



PERIODICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 5 OTTOBRE 2007

Attualità

POSITIVE NOVITÀ (SE CONFERMATE) DALLA LEGGE FINANZIARIA IN DISCUSSIONE. UN PROVVEDIMENTO GIÀ "SUGGERITO" DALLA REGIONE

Agevolazioni fiscali per i pendolari Abbonamenti detraibili dall'Irpef

Dalla prossima Finanziaria pare siano in arrivo buone notizie per i pendolari. Con ogni probabilità, parte delle spese sostenute per gli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico (treni compresi) potranno essere detratte dalle imposte. Se il Parlamento, dopo l'esame del disegno di legge, confermerà nella Legge Finanziaria questa proposta, si tratterà senza dubbio di una misura importante e che trova il favore della Regione Emilia-Romagna. Quello che ora viene fatto proprio dal Governo è un provvedimento già suggerito

dalla nostra e da altre Regioni e che ora, essendo inserito nel disegno di legge, potrebbe finalmente trovare applicazione concreta. L'augurio è quindi che questa impostazione sia confermata o, addirittura, migliorata in maniera ancor più favorevole per i pendolari che usano i mezzi pubblici. Intanto, comunque, è possibile già fare due conti. Il testo del disegno di legge prevede che per le spese effettuate nell'anno 2008 per gli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale spetti "una detrazione d'imposta lorda

nella misura del 19 per cento per un importo delle spese stesse non superiore a 250 euro". La detrazione, ovviamente, vale anche nel caso i titolari dell'abbonamento siano familiari a carico. Insomma, si tratterebbe di un "risparmio" massimo equivalente a 47,50 euro, per chi potrà dedurre l'intera cifra di 250 euro. Una cifra che in Emilia-Romagna equivale più o meno all'importo di un abbonamento mensile di seconda classe per la fascia chilometrica 41/50 km. Uno "sconto", quindi, non trascurabile. In attesa che i pas-

saggi in parlamento confermino questa positiva novità, l'invito è pertanto già fin d'ora quello di conservare gli abbonamenti (sia mensili che annuali) dei treni, ma anche dei bus, come prova da poter presentare al momento della dichiarazione dei redditi, al pari delle ricevute delle spese mediche deducibili, delle ricevute per le assicurazioni sulla vita, dell'ICI e via dicendo. Senza ombra di dubbio si tratterebbe di un vero incentivo e di un premio per chi utilizza i mezzi pubblici riducendo inquinamento, traffico e costi per tutta la società.

FS: "Obiettivo treni puliti" e stop ai fumatori nelle stazioni

Treni più puliti e fumo di sigaretta bandito dalle stazioni. Sono partite in questi giorni due campagne, promosse dalle Ferrovie dello Stato, per migliorare la qualità del servizio e combattere il degrado. La prima operazione è stata ribattezzata "Obiettivo treni puliti" e fa seguito a quella, lanciata nel marzo scorso, denominata "Obiettivo Stazioni Pulite". Il nuovo piano, che è stato sollecitato in tutta Italia dagli Assessori regionali ai Trasporti e dalle Associazioni dei Consumatori, oltre che ovviamente dai Comitati di pendolari, prevede importanti modifiche ai contratti delle FS con le ditte incaricate della pulizia a bordo treno: nel caso le imprese di pulizia appaltatrici non raggiungano gli standard igienici pattuiti sono ora previste penali molto più severe, fino a cinque volte l'importo della commessa. Allo stesso tempo sono previsti più controlli da parte di squadre specializzate che hanno affiancato il personale di bordo. Prima della partenza del treno verificano lo stato del convoglio e, se il livello di pulizia è inferiore alla soglia del 60%, fanno scattare le super-penali. Sanzioni sono previste anche se i dati di consumer satisfaction non confermano i dati delle prestazioni delle imprese. Possono vigilare anche i viaggiatori, che presto potranno segnalare via sms alle Ferrovie i disservizi. Molto importante è il fatto che il Gruppo FS, per una maggiore trasparenza sulla gestione del servizio, pretenderà ora dalle imprese fornitrici, tra l'altro, una maggiore tracciabilità dei pagamenti dei dipendenti e l'obbligo di comunicazione di nuove assunzioni o variazioni di personale. Nel caso non venga presentato l'elenco dei dipendenti delle ditte subappaltatrici sono previste penali.

Entro giugno 2008 verranno poi utilizzate sugli 8000 treni dei pendolari italiani delle foderine a strappo "usa e getta" per sedute e schienali, che possono essere sostituite subito, se necessario. Infine, su circa 1500 carrozze più "datate" verranno applicate pellicole adesive "antigrffiti" e sono già partite le pulizie dei graffiti esistenti da parte squadre di polizia specializzate.

Si chiama invece "Stazioni senza fumo" l'operazione che FS ha lanciato nell'ambito della campagna "Guadagnare salute", promossa dal Ministero della Salute. L'obiettivo è proporre un modo nuovo per vivere le stazioni che garantisca una convivenza piacevole salvaguardando sia la salute che la libertà di tutti. Le stazioni coinvolte in tutta Italia sono 82; in Emilia-Romagna riguarda Bologna, Modena, Piacenza, Ferrara, Rimini e Imola. Per migliorare la vivibilità nelle stazioni sarà esteso ad ulteriori zone il divieto di fumo, già in vigore dal 1975 nelle sale d'attesa e dal gennaio 2005 all'interno di altre aree accessibili ai viaggiatori. Da fine settembre è perciò consentito fumare solamente sulle banchine dei binari, considerate "free smoking": qui sono stati collocati portacenere, per contribuire a mantenere il decoro della stazione.

Nelle sole stazioni dell'Emilia Romagna i nuovi posacenere sono 390 (di cui oltre 230 a Bologna Centrale), posizionati agli ingressi delle stazioni e nelle aree appositamente individuate e segnalate da cartelli bilingue.



Potenziamento Modena-Bologna per estendere l'Alta Velocità

I lavori per il potenziamento del nodo di Bologna causeranno limitatissimi disagi nella notte fra sabato 6 e domenica 7 ottobre. RFI interromperà la circolazione sulla linea fra Castelfranco Emilia e il Bivio Santa Viola a Bologna dalle ore 23.45 alle ore 5.45 per consentire l'attivazione, a Lavino, di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) per il governo della circolazione e per estendere la linea AV/AC Bologna - Milano da Lavino a S.Viola, rendendone temporaneamente operativo un tratto - quello fra Castelfranco Emilia e Bivio Santa Viola - al fine di consentire interventi infrastrutturali sulla linea "storica". Come conseguenza di questi lavori, domenica 7 ottobre il treno R6250 delle ore 0.40 sarà sostituito con autobus fra Bologna e Parma, mentre il treno R6251 Parma-Bologna partirà da Parma con un ritardo programmato di 50 minuti, alle ore 5.10. I restanti treni in circolazione fra le 23.45 e le 2.09 potranno subire ritardi compresi entro 15 minuti.



PendolariER numero 93
Periodico della
Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore Cesare Sgarzi
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione
Buriburi Comunicazione
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico
La.Ser. SRL - Bologna
laser@congressiinrete.it